

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

Shipping & Logistics Management
Executive Programme

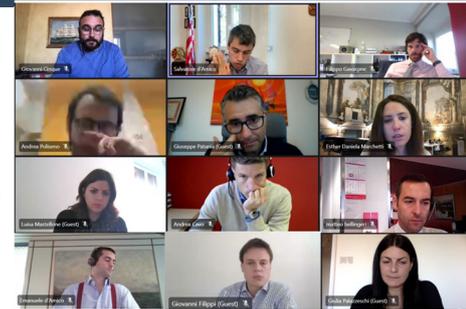
CONFITARMA

◊ **Shipping & Logistics Management:** digitalizzazione, automazione, *circular economy*: sono temi che richiedono competenze e conoscenze sempre più all'avanguardia, anche in termini tecnologici per migliorare le performance di efficienza e di sostenibilità ambientale. Dal **6 novembre**, avranno inizio le lezioni dell'*Executive Programme in Shipping & Logistics Management*, sviluppato dalla Luiss Business School in collaborazione con Confitarma e

ALIS allo scopo di fornire una conoscenza approfondita delle dinamiche che regolano il trasporto marittimo e la logistica a coloro che intendono operare in tali settori e sono interessati a essere aggiornati sui contesti normativi e sulle tecnologie che, nel breve e medio periodo, avranno impatto sulla competitività dei settori coinvolti, attraverso un approccio multidisciplinare anche in relazione alle nuove modalità di trasporto (combinato e multimodale) connesse alla logistica, in vista, altresì, di uno shipping sostenibile, in coerenza con l'attuale processo di transizione energetica. Maggiori informazioni sui programmi e sulle modalità di iscrizione disponibili nel sito <https://businessschool.luiss.it/shipping-logistics-management/>

◊ **Italy-IORA Dialogue Partnership The challenge of climate change: from the Mediterranean to the Indian Ocean:** Gianpaolo Neri, Italy-IORA Focal Point presso il MAECI, e Mario Mattioli, Presidente della

Federazione del Mare, hanno introdotto i lavori del webinar "Italy-IORA Dialogue Partnership The challenge of climate change: from the Mediterranean to the Indian Ocean", organizzato nell'ambito della XII edizione del Festival della Diplomazia, che ha visto la partecipazione di Gatot Gunawan, Segretario Generale IORA, Grammenos Mastrojeni, Vice Segretario Generale Unione per il Mediterraneo, Paolo Glisenti, Commissario per l'Italia all'Expo 2020 di Dubai, e di altri esponenti del mondo diplomatico e degli operatori economici che sostengono i valori, i principi e gli obiettivi promossi da IORA, soggetto chiave nell'architettura regionale dell'Oceano Indiano per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile e la sicurezza marittima, in un contesto multilaterale. Mario Mattioli, ha ricordato che la Federazione del Mare, insieme agli stakeholder italiani, alle organizzazioni pubbliche e private, alle università e agli istituti di ricerca, ha fortemente sostenuto la decisione del Governo italiano di voler acquisire lo status di partner di dialogo con IORA ed ha ricordato che dal 2020 la Federazione del Mare presiede la Piattaforma Italia-IORA, partecipando attivamente all'attuazione di iniziative per rafforzare una cooperazione concreta e operativa sulla blue economy tra Italia e i paesi dell'Oceano Indiano e per un maggior coinvolgimento del nostro Paese in una regione in cui le sfide legate allo sviluppo sostenibile e alla sicurezza marittima sono significative. In particolare, Mario Mattioli ha citato le iniziative e i progetti connessi al turismo crocieristico sostenibile e al settore della pesca, successivamente illustrati nel corso del webinar da Davide Triacca, Sustainability Director di Costa Crociere, e Francesca Biondo, Direttore generale di Federpesca. "L'obiettivo della transizione ecologica è al centro del G20, quest'anno presieduto dall'Italia, e delle politiche europee – ha affermato Mario Mattioli – e in questo contesto occorre comprendere che la promozione di un'economia blu sostenibile per l'Unione europea non può fermarsi alle nostre frontiere. Molte catene del valore della blue economy sono globali e gli operatori comunitari in generale e italiani in particolare, devono affrontare un'agguerrita concorrenza sui mercati mondiali. Occorre quindi essere in grado non solo di difendere il mercato dell'UE da prodotti e pratiche non sostenibili, ma anche di garantire condizioni di parità per le imprese promuovendo competenze e iniziative ambientali dell'Unione. "Per questo – ha concluso il Presidente della Federazione del Mare - un dialogo strutturato proattivo con IORA è fondamentale per l'economia blu e deve essere ulteriormente rafforzato per garantire che le sfide della decarbonizzazione, della digitalizzazione e della resilienza siano affrontate in modo adeguato a livello globale".



Assemblea GGA: il 19 ottobre, si è tenuta in videoconferenza l'Assemblea del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, presieduta da Salvatore d'Amico. Dopo un aggiornamento sui lavori dei Gruppi Tecnici di Confitarma, sono stati programmati i prossimi appuntamenti. In particolare, la presenza di Salvatore d'Amico, il 22 e 23 ottobre, a Napoli al 36° Convegno nazionale dei Giovani Imprenditori. Inoltre il GGA sta programmando un seminario su *Eu ETS*.

ITALIAN CRUISE DAY
Savona | 29.10.2021

◊ **29 ottobre, Savona, Italian Cruise Day,** organizzato da Risposte Turismo. Per Confitarma interviene il DG Luca Sisto

◊ **3-20 novembre**, a bordo della Costa Smeralda, ammiraglia di Costa Crociere, evento "Panettone senza Confini"

◊ **10-11 novembre**, Napoli, 4° edizione di Shipping 4.0 Porto - Città e nuove frontiere nella Shipping Industry. Interviene Luca Sisto, DG Confitarma

◊ **15 novembre**, Genova, Cerimonia di apertura del Centenario dell'Istituto Nautico San Giorgio

◊ **30 novembre-1 dicembre**, Roma, Assemblea ALIS e Stati generali del trasporto e della logistica

◊ **TevereDay:** il 17 ottobre 2021, sul barcone di MareVivo si è tenuta la Tavola Rotonda: "Roma tra navigabilità sostenibile del Tevere, PNRR e Rigenerazione urbana", organizzata da The Propeller Club port of Roma nell'ambito del Tevere Day. In rappresentanza di Confitarma è intervenuto il Direttore generale Luca Sisto che ha ricordato la comunanza di interessi con il Propeller e MareVivo soprattutto per le tematiche ambientali e la disponibilità a valutare progetti industriali che potrebbero in qualche modo vedere il coinvolgimento dell'armamento italiano.



UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO
SLOVENIA: luglio-dicembre 2021
Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

ITALIA



◊ **Nomine ai vertici della Difesa e della Marina Militare:** il 19 ottobre, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della difesa Lorenzo Guerini, ha deliberato la nomina dell'Amm. **Giuseppe Cavo Dragone** a Capo di stato maggiore della Difesa e la nomina dell'Amm. **Sq. Enrico Credendino** a Capo di stato maggiore della Marina militare.

◊ **Rinnovo dell'accordo di collaborazione tra Marina Militare e Lega Navale Italiana:** il 18 ottobre, presso la sede dello Stato Maggiore della Marina, l'Amm. Giuseppe Cavo Dragone, capo di Stato Maggiore della Marina, e l'Amm. Donato Marzano, presidente nazionale della Lega Navale Italiana, hanno firmato il rinnovo dell'accordo che conferma la volontà di proseguire nel percorso di reciproca collaborazione per la valorizzazione ed il rilancio della cultura del mare e della tutela ambientale e la volontà di operare in stretta sinergia nell'avvicinamento della popolazione alla nautica in modo inclusivo e solidale, con particolare riguardo a quella giovanile.

◊ **Quale economia italiana all'uscita dalla crisi?:** il 16 ottobre è stato presentato il Rapporto di previsione del Centro Studi Confindustria da cui emerge che la risalita del PIL italiano è più forte delle attese: il CSC prevede un +6,1% nel 2021, 2 punti in più rispetto alle stime di aprile, seguito da un ulteriore +4,1% nel 2022. L'ampia revisione al rialzo è spiegata dall'impatto più contenuto della variante Delta del Covid, anche grazie a efficacia e capillarità delle vaccinazioni in Italia,

	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo	-8,9	6,1	4,1
Consumi delle famiglie residenti	-10,7	4,3	3,5
Investimenti fissi lordi	-9,2	18,3	9,6
Esportazioni di beni e servizi	-14,0	12,4	7,7
Occupazione totale (ULA)	-10,3	6,1	3,5
Indebitamento della PA ¹	9,6	9,4	4,6

Tabella A
Le previsioni per l'Italia
 (Variazioni %)



¹ Valori in % del PIL.
 ULA = unità equivalenti di lavoro a tempo pieno.
 Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

2022, in anticipo rispetto alle attese iniziali. Sebbene il recupero stia procedendo più spedito che altrove, il gap rispetto al pre-pandemia è, al momento, ancora più ampio di quello degli altri principali partner perché la caduta del 2020 in Italia è stata maggiore (nel II trim. 2021 era del -3,8% sul IV 2019, in Germania del -3,3%, in Francia del -3,2% mentre gli USA hanno raggiunto già il livello pre-crisi nel II trimestre 2021). A partire dal IV trimestre del 2021 l'espansione del PIL si attesterà su un profilo più moderato. Secondo lo scenario CSC, l'Italia crescerebbe nel corso del 2022 a un ritmo intorno al +0,7% in media a trimestre, comunque molto più del +0,3% a trimestre registrato nel periodo 2015-2018. I motivi principali della maggior crescita attesa nel 2022 rispetto al passato pre-crisi sono: da un lato l'ancora incompleto recupero dei volumi di consumi privati e di scambi con l'estero (di servizi), che quindi dovrebbe proseguire l'anno prossimo; dall'altro, gli effetti benefici del PNRR e della politica di bilancio espansiva che alimenteranno ulteriormente gli investimenti. Lo scenario CSC include, per il 2021 e per il 2022, le risorse europee che saranno utilizzate nell'ambito del PNRR per finanziare riforme strutturali e investimenti aggiuntivi. Per i primi anni, conta soprattutto l'aumento di spesa e investimenti pubblici. Col tempo, l'attuazione del Piano dovrebbe portare anche a un innalzamento del potenziale di crescita.



◊ **Nuovo accordo Confindustria-Intesa San Paolo:** il 18 ottobre a Milano, **Carlo Bonomi**, presidente di Confindustria, e **Carlo Messina**, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo, hanno firmato il nuovo Accordo per la crescita delle imprese italiane. Il nuovo percorso congiunto "Competitività, Innovazione, Sostenibilità" metterà a disposizione delle imprese italiane 150 miliardi di euro per promuovere l'evoluzione del sistema produttivo su questi tre driver fondamentali per la crescita e in coerenza con il PNRR. L'intesa consolida e rinnova la collaborazione più che decennale tra Intesa Sanpaolo e Confindustria che, grazie a un'interpretazione sinergica e condivisa del rapporto tra banca e impresa, si è rafforzata nel corso degli ultimi anni. A partire dal 2009, infatti, sono stati sottoscritti una serie di accordi improntati a una visione di politica industriale di ampio respiro, finalizzati a rendere la finanza e il credito componenti strategiche al servizio della competitività del mondo imprenditoriale. Sono stati declinati e condivisi temi cruciali quali: internazionalizzazione, sostegno alle filiere produttive, investimenti in ricerca e innovazione, valorizzazione degli aspetti qualitativi del credito. Queste iniziative congiunte hanno consentito di supportare decine di migliaia di imprese e PMI con credito per oltre 200 miliardi di euro, affiancandole nelle fasi più critiche di uno scenario economico in continua evoluzione.

◊ **22-23 ottobre, Napoli, 36° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria**

◊ **25 ottobre, Web-seminar, PNRR e valutazione degli aiuti di stato nel settore della mobilità** organizzato da SIPOTRA

◊ **26 ottobre, Ravenna, Inaugurazione del Deposito costiero di GNL a Ravenna**

◊ **26-29 ottobre, Rimini, Ecomondo 2021**, fiera per innovazione industriale e tecnologia dell'economia circolare

SRM ◊ **27 ottobre, Webinar, Sostenibilità e aspetti giuridico-economici** organizzato da SRM per presentare il nuovo numero della rivista Rassegna Economica

◊ **27 ottobre, Webinar, Trading (in)stability, challenges and transformations in North Africa** organizzato da ISPI nell'ambito del Rome 2021 Mediterranean Dialogue

◊ **9 novembre, Roma, WestMED Stakeholders Conference** "Corridors to Blue Development"

◊ **16 novembre, Agorà 2021 - Assemblea Pubblica Confetra**



 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
SLOVENIA: luglio-dicembre 2021
Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

MONDO

ECSA position on FuelEU Maritime

ECSA is concerned about

- Substantial enforcement loopholes undermining environmental objectives
- Verification relying on paper documents
- Lack of consistency with other proposals (FED and FuelEU) especially for energy ships and not fuel suppliers subject to fuel standards
- Unnecessary administrative burden (new MRV and double reporting)

ECSA recommends

- Reduce enforcement by making EU fuel supplier responsible for fuel standards
- Flexibility gained by bridging the price gap between cleaner and conventional fuels through:
 - Sector-specific fund to investment of ETE revenues in energy transition
 - For reference the use of carbon contracts for difference under Innovation fund
 - Higher multiplier in RED
- Integrate the necessary information into the existing EU MRV Regulation

ECSA welcomes

- Increased climate ambition
- Objective to foster uptake of cleaner fuels
- Flexibility to meet fuel targets
- Response for shipping in RED

◊ **Gli armatori europei favorevoli all'adozione di combustibili puliti ma temono che la proposta FuelEU possa diventare un'occasione mancata a causa di scappatoie nell'applicazione:** il 19 ottobre l'ECSA ha pubblicato il suo *position paper* sulla proposta *FuelEU Maritime* nel quale gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del pacchetto "Fit for 55", riconoscendo che la crisi climatica è una delle più grandi sfide umanitarie, economiche e ambientali che le nostre società stanno affrontando. "Sarebbe preferibile una soluzione internazionale per lo shipping, nonostante ciò il trasporto marittimo dovrebbe contribuire con la sua giusta parte ad affrontare la crisi climatica, anche a livello dell'UE.

L'ECSA sostiene l'obiettivo della proposta *FuelEU Maritime* di promuovere la diffusione sul mercato di combustibili più puliti che attualmente non sono accessibili o disponibili in commercio. Tuttavia, la proposta dovrebbe essere più coerente con altre proposte del pacchetto 'Fit for 55' e con l'aumento generale delle ambizioni climatiche dell'UE" ha affermato Claes Berglund, presidente dell'ECSA. In base all'attuale proposta, l'applicazione delle miscele di biocarburanti acquistate al di fuori dell'UE si baserà solo su documenti cartacei forniti da fornitori di carburante non UE. L'utilizzo di questi documenti per calcolare il risparmio di carbonio che contribuisce agli obiettivi climatici dell'UE può creare scappatoie sostanziali e, in definitiva, un campo minato di applicazione. *FuelEU* potrebbe diventare un'occasione mancata per l'adozione di combustibili puliti nel settore. Rendere i fornitori di carburante dell'UE responsabili del rispetto delle norme sui carburanti risolverebbe sostanzialmente i problemi di applicazione.

◊ **Conferenza sui trasporti sostenibili:** dal 14 al 16 ottobre, poco più di due settimane prima della COP26 di Glasgow, dove si affronterà l'emergenza climatica, si è tenuta a Pechino la seconda *United Nations Global Sustainable Transport Conference*, che ha riunito più di 100 Paesi e migliaia di esperti, attivisti e leader aziendali, e si è conclusa con un appello ad "accelerare i progressi verso il raggiungimento di un trasporto sostenibile che comporterebbe importanti riduzioni delle emissioni di gas serra e un miglioramento della vita di milioni di persone". Nel videomessaggio che ha inaugurato la Conferenza, Antonio Guterres, Segretario Generale dell'ONU, ha osservato: "Siamo più lontani dal realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile su clima, oceano e biodiversità di quanto non lo fossimo quando sono stati concordati sei anni fa" ed ha chiesto la decarbonizzazione di tutti i mezzi di trasporto, per arrivare a zero emissioni nette entro il 2050 a livello globale. Guterres ha specificamente chiesto di eliminare gradualmente la produzione di veicoli con motore a combustione interna entro il 2035 per i principali paesi produttori ed entro il 2040 per i paesi in via di sviluppo; che le navi a emissioni zero diventino la scelta predefinita e commercialmente disponibili per tutti entro il 2030, al fine di raggiungere le emissioni zero nel settore marittimo entro il 2050; che le aziende inizino ora a utilizzare combustibili per aviazione sostenibili, al fine di ridurre le emissioni di carbonio per passeggero del 65% entro il 2050. La Conferenza si è conclusa con la Dichiarazione di Pechino, che ha chiesto l'adozione di approcci integrati, interdisciplinari e intersettoriali, supportati da una maggiore cooperazione internazionale. Il presidente cinese Xi Jinping si è impegnato a istituire un Centro di innovazione e conoscenza globale per il trasporto sostenibile come contributo allo sviluppo dei trasporti globali. I paesi partecipanti alla conferenza hanno affermato che la pandemia di COVID-19 ha evidenziato l'importante ruolo che il settore dei trasporti svolge nella costruzione di comunità e nel sostegno ai mezzi di sussistenza, incidendo sul movimento sia delle merci che delle persone. La pandemia ha causato la perdita di posti di lavoro e un'interruzione delle catene di approvvigionamento globali. Di conseguenza, le comunità e i paesi che dipendono dal turismo hanno subito enormi perdite di entrate. Anche la connettività è un problema. Oltre 1 miliardo di persone in tutto il mondo non ha ancora un accesso adeguato a una strada per tutte le stagioni, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, compresi i paesi in situazioni speciali. In Africa, 450 milioni di persone, oltre il 70 per cento della popolazione rurale totale, non sono collegate alle infrastrutture e ai sistemi di trasporto. Le sole emissioni dei trasporti sono legate a quasi 400.000 morti e oltre alle perdite e alle sofferenze umane, gli incidenti stradali causano miliardi di dollari di costi associati che ammontano, in molti paesi, al 3% del PIL.



◊ **26-27 ottobre, Amsterdam, Offshore Energy Exhibition & Conference 2021**

◊ **27 ottobre, Lussemburgo, Assemblea generale European Network of Maritime Cluster (ENMC),** durante la quale verranno rinnovati i Vertici dell'associazione e valutato il piano di azione per il prossimo triennio



◊ **27 ottobre, Workshop on line, Waterborne Transport Innovation delivering on the European Green Deal**

◊ **27-28 ottobre, Cartagena (Spagna), European Bulk Liquid Storage Summit,** organizzato da ACI

◊ **3 novembre, Webinar, Maritime Skills Commissions: Green Skills,** organizzata in occasione della COP26 di Glasgow

◊ **6 novembre, Glasgow, Shaping the Future of Shipping,** evento organizzato da ICS in vista della COP26



◊ **3 novembre, Rotterdam, 20th Mare Forum Ship Finance "Capital Providers - Shipowners Dialogue"**

◊ **10-11 novembre, Nicosia, EMC Eastern Mediterranean Conference & Exhibition**

◊ **17-18 novembre, Madrid, International Cruise Summit 2021**

◊ **25 novembre, Istanbul, Mediterranean Shipping Summit**

◊ **7-9 dicembre, Anversa, Shaping the future of breakbulk**



◊ **Marie-Caroline Laurent nuovo direttore generale di Clia Europe:** il 20 ottobre Cruise Lines International Association ha annunciato che dal 15 novembre Marie-Caroline Laurent sarà il nuovo Direttore Generale di Clia Europe. Esperta di politica dei trasporti, ha lavorato presso IATA per quasi un decennio, ricoprendo anche il ruolo di vicedirettore per gli affari dell'UE e, in precedenza si è occupata dello sviluppo delle politiche per l'Associazione delle compagnie aeree europee e ha anche lavorato come consulente parlamentare presso il Parlamento europeo e come alto funzionario politico presso la Camera di commercio americana per l'UE.